



Confedilizia: “Cedolare secca sugli affitti per aiutare il commercio”

di **Redazione**

19 Novembre 2020 - 13:12



Liguria. Misure per accompagnare la ripresa, come la riduzione della tassazione sui redditi da locazione, il cui peso rappresenta un ostacolo decisivo allo sviluppo delle attività commerciali. La via maestra, per raggiungere questo obiettivo, è prevedere una cedolare secca per tutti i contratti di locazione ad uso non abitativo. E' questo il senso dell'intervento di Confedilizia.

“Per uscire da questa crisi servono fatti non parole - afferma Confedilizia - Sostegno alle locazioni, cedolare secca per le locazioni commerciali e rafforzamento del credito

d'imposta. La mancata introduzione di questa modalità rischia di essere il colpo di grazia. Insomma, mentre ci si straccia le vesti per l'espansione di Amazon e per la moria di negozi, la cedolare secca è l'unica misura con la quale vi era speranza di rianimare un comparto in crisi, contribuendo anche a migliorare l'aspetto delle nostre città, combattendo degrado e insicurezza".

La "cedolare secca", come spiega l'Agenzia delle entrate, è un regime facoltativo, che si sostanzia nel pagamento di un'imposta sostitutiva dell'Irpef e delle addizionali (per la parte derivante dal reddito dell'immobile). In più, per i contratti sotto cedolare secca non andranno pagate l'imposta di registro e l'imposta di bollo, ordinariamente dovute per registrazioni, risoluzioni e proroghe dei contratti di locazione. La cedolare secca non sostituisce l'imposta di registro per la cessione del contratto di locazione.

E commentando i dati sul calo dei consumi resi noti da Confcommercio: "I dati di Confcommercio sul crollo dei consumi dimostrano quanto sia urgente varare immediatamente misure forti per sostenere l'economia diffusa. Ha ragione il Presidente Sangalli: occorrono indennizzi adeguati e moratorie fiscali. Serve, poi, un sostegno corposo ai contratti di locazione, rafforzando il credito d'imposta del 60 per cento ed estendendolo a tutte le attività e a tutta Italia, anche per superare l'impossibile inseguimento del variabile colore delle aree".

"E' poi assolutamente indispensabile una misura strutturale come la cedolare secca sugli affitti commerciali, più volte annunciata, richiesta dall'intera opposizione e proposta ancora ieri da un partito di maggioranza come Italia Viva", conclude Confedilizia.